COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31

ANNO 2017

OGGETTO: Problematiche connesse alla chiusura del Santuario

L'anno duemiladiciassette il giorno Trenta del mese di Novembre alle ore 1900, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.
Alla convocazione del Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge e partecipata al Sindaco, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
MONTANA DANIELA	X	
BARBIERA LORENA ROSALIA	X	
ARNO FRANCESCA		X
MULE'GIULIO LUIGI	X	
VACANTE PIETRO	X	
SETTECASI RITA GIOVANNA		X
TALLO SALVATORE GIOVANNI	X	
PLAZZA ANGELA ADELINA	X	
COMPARETTO ANTONINO G.	X	
LONGO FILIPPO	X	
FERRARO ALESSANDRA FILIPPA	X	
MANGIONE SALVATORE	X	
MICCICHE' ANNA MARIA	X	
VISCUSO GIUSY		X
LETO DANIELA		X

Presenti n. 11 Assenti n. 4
Risultato legale il numero degli intervenuti:
Presiede il Sig. Tallo Salvatore Giovanni nella sua qualità di Presidente del Consiglio
Partecipa il Segretario Comunale Dr. Salvatore Vasile la seduta è pubblica
Si dà atto che ai sensi dell'art. 20 comma 3 L.R n° 7/92 sono presenti il Sig. Alfonso Frisco Sindaco – e gli Assessori Perconti e Chiazza

Il Presidente riferisce che da parte della minoranza è stata fatta richiesta di inserire all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la proposta di discutere sulle problematiche connesse alla chiusura del Santuario che doverosamente ha inserito.
Dopodichè invita uno dei Consiglieri firmatari della minoranza a volere introdurre l'argomento;

Il Consigliere Micciché dà lettura della proposta (che viene allegata sotto la lettera a) e conclude dicendo che su tale argomento sicuramente ci sarà unità di intenti tra tutti i Consiglieri.

Il Consigliere Mangione chiarisce da cosa è nata la proposta ed evidenzia l'oppportunità di approvare il documento proposto.

Il Consigliere Longo intervenendo, al fine di evitare confusione sul problema, essendo conoscitore di tale tematica fa il punto della situazione al Consiglio Comunale.

Il Presidente riferisce che dopo avere ricevuto una lettera sull'argomento ha ritenuto oppportuno fare un incontro con i Consiglieri Comunali per concordare sulla risposta da dare, dà lettura della nota di risposta dicendo che a suo avviso l'argomento per le competenze del Consiglio è concluso, continua dicendo di non essere daccordo sulla costituzione di una delegazione evidenziando che il Consiglio Comunale in materia non ha alcun potere di delegare ad altri. Propone, invece di chiedere all'Arciprete di farsi tramite per un incontro con il Card. Montenegro.

Il Consigliere Montana dice che è interesse di tutti il mantenimento del Santuario funzionale, la lettera letta dal Presidente rappresenta quello che il Consiglio Comunale ha deciso in precedenza ed è stata consegnata a Mons. Vaninetti e, a seguito di un incontro successivo è stato prorogato alla fine di dicembre il trasferimento dei Padri Passionisti. Evidenzia che, al fine di avere notizie riguardo al futuro del Santuario, l'incontro con il Card. Montenegro può essere chiesto direttamente dai Consiglieri Comunali.

Il Consigliere Mangione propone di invitare il Cardinale Montenegro ad ufficializzare la richiesta fatta ai Padri Passionisti di rimanere ed accertare il diniego assoluto da parte dei Passionisti di intraprendere altre strade.

Il Consigliere Micciché dice che nella delibera del 13 maggio era stato deliberato la creazione di una delegazione che portasse avanti i contatti con i Passionisti e con la Diocesi. Il Santuario Lei dice, va custodito per quello che per gli alessandrini rappresenta.

Il Presidente dice che forse non è stato ascoltato quando ha detto di avere ricevuto un alettera ed a seguito avere convocatro i consiglieri per dare una risposta.

Il consigliere Longo intervenedo dice che adesso tutti parlano di carisma passionista ma crede che nessuno conosca l'esatto significato di tale termine, poi ricorda che dodici anni fa era stato deciso che i Passionisti lasciassero il Santuario e poi da proroga in proroga si è arrivati ad oggi; ma ad oggi la situazione è cambiata ed i pochi passionisti che ci sono, sono in una età avanzata e non hanno la forza di potere gestire anche il Santuario di Alessandria della Rocca.

Il Consigliere Mangione dice che su tale argomento tuttto quello che è necesssario fare va fatto e portare avanti qualsiasi altra proposta una volta che si ha la certezza che i Passionisti non possono più restare.

Il Sindaco dice che il problema del Santuario sta a cuore a tutti ed è importante avere certezza che il Santuario non va chiuso ed in tal senso sia il Parroco che il Vescovo hanno già assicurato che il Santuario resterà aperto; dice di condividere il fatto di chiedere al Vescovo che ci sia il massimo

impegno perchè ilSantuario resti aperto anche con la presenza di altro Ordine o famiglie religiose.

Il Consigliere Miccichè insiste perchè venga approvata la proposta della minoranza e dice di volere capire quale sono i problemi in merito alla perplessità che la maggiornaza ha in tal senso.

Emerge l'opportunità che su tale argomento il Consiglio si esprima unanimemente perciò viene proposto di sospendere la seduta di cinque minuti per raggiungere un accordo in merito.

Alle ore 21,26 viene sospesa la seduta.
Riprendono i lavori alle ore 21,35.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri presenti prima della sospensione e di cui al frontespizio.

Il Consigliere Montana comunica che è stato concordato di approvare il documento da Lei proposto con allegata la richiesta proposta dai Consiglieri di minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti i vari interventi;

Dato atto dell'opportunità di approvare il documento proposto dal Consigliere Montana con allegata la richiesta dei Consiglieri di minoranza

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione ed in conseguenza adottare il presente atto, con la narrativa, la motivazione, il dispositivo e il documento che viene allegato per farne parte integrante e sostanziale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

Il Consigliere Anziano

Daniela Montana

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale dal 06/12/2017 al 21/12/2017 col n° 1391 del Reg. Pubblicazione

IL MESSO

Certificato di Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.11 della della L.R. 3/12/1991, N°44.

Dalla Residenza Municipale, li_____ **Il Segretario Comunale**

DIVENUTA ESECUTIVA IL _____ ai sensi dell'art.12, comma 1 – 2 (Imm. Esec.) della L.R. 3/12/1991 n°44

Dalla Residenza Municipale, li_____ **Il Segretario Comunale**